

Piccolo 23.1.28

I concerti all'Augusteo

Ieri il pubblico dell'*Augusteo* ha fatto la gradita conoscenza con un autentico, grande direttore d'orchestra, il maestro Désiré Defauw di Gand, già reputato violinista, ed ora direttore dei concerti sinfonici al Conservatorio di Bruxelles.

Egli ha interpretata la *Sinfonia in re minore* di Cesare Frank, con una tale perfezione stilistica e con un tale senso poetico e contemplativo da suscitare la generale ammirazione. Il carattere severo e insieme appassionato di questa forte elaborazione frankiana è risultato fine ed efficace.

L'arca di Noè di Vittorio Rieti non ha incontrato le simpatie del pubblico che lo ha, ingenerosamente, zittito. Si vede che il genere grottesco, tipo Rieti, non gli va più. Invece ha fatto buon viso ad un piccolo quadro sinfonico del belga Maurizio Schoemaker: *Fuoco d'artificio*, che pure non eccelle per originalità.

Ha chiuso il programma una smagliante esecuzione del *Till* straussiano, che ha risollevato un po' lo spirito abbattuto del pubblico, che si è, per conto suo, sfogato ad applaudire il valentissimo e simpaticissimo direttore. E lo riapplaudirà mercoledì, nel suo secondo ed ultimo concerto.

Intanto questa sera, all'*Augusteo*, terzo concerto di musica da camera.